

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2023/2024
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto Commerciale 1</b> <b>Commercial Law 1</b>	
Corso di studio	LMGI	
Anno di corso	2°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)		: 6
SSD	IUS/04 Diritto Commerciale	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	2° semestre dal 19/02/2024 al 24/05/2024	
Obbligo di frequenza	Facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	<b>Eustachio CARDINALE</b>
Indirizzo mail	<i>eustachio.cardinale@uniba.it</i>
Telefono	080.5717838
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza- Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<p>Il Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 10,50</p> <p>N.B. Durante i mesi delle lezioni l'orario potrebbe subire variazioni.</p> <p><b>Gli studenti sono invitati a consultare le pagine istituzionali del docente.</b></p>

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Acquisizione delle competenze relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'individuazione della natura di impresa delle attività economiche sulla scorta dell'analisi dei requisiti normativi;</li> <li>- alla distinzione tra le varie categorie di imprenditori per dimensione, natura dell'attività e natura del soggetto giuridico che la svolge ai fini della puntuale applicazione della disciplina civilistica;</li> <li>- all'applicazione della disciplina dell'imprenditore commerciale e non con particolare riferimento all'azienda, ai segni distintivi, alla concorrenza ed alle privative industriali;</li> <li>- alla capacità di selezionare gli strumenti adeguati per la cooperazione e l'integrazione tra imprese;</li> <li>- all'individuazione dell'organizzazione societaria come modello organizzativo per l'esercizio dell'impresa;</li> <li>- all'emissione e circolazione dei titoli di credito;</li> <li>- alle forme contrattuali impiegate dall'imprenditore;</li> </ul> <p>L'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso l'esame della disciplina positiva attraverso la lente dell'interpretazione della legge ai fini dell'individuazione degli interessi tutelati.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Istituzioni di Diritto Privato
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ IMPRENDITORE E IMPRESA</li> <li>➤ IMPRESE COMMERCIALI E NON COMMERCIALI.               <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'impresa agricola.</li> </ul> </li> <li>➤ Lo "STATUTO" DELL'IMPRENDITORE COMMERCIALE               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Registro delle Imprese;</li> <li>- La rappresentanza commerciale;</li> <li>- Le scritture contabili;</li> <li>- La capacità all'esercizio dell'impresa commerciale;</li> </ul> </li> <li>➤ AZIENDA E CONCORRENZA:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di azienda e individuazione dei "beni aziendali";</li> <li>- Trasferimento e relativa disciplina;</li> <li>- Usufrutto e affitto d'azienda;</li> <li>- I segni distintivi tra codice civile e codice della proprietà industriale:</li> </ul> </li> </ul>

	<p><i>ditta, insegna e domain name;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il marchio nel diritto italiano e dell'Unione Europea</i></li> <li>- <i>Le invenzioni industriali: fonti, categorie e requisiti.</i></li> <li>- <i>Diritti morali ed economici discendenti dalle invenzioni industriali;</i></li> <li>- <i>La disciplina della concorrenza sleale: interessi tutelati, soggetti e rimedi;</i></li> <li>- <i>Le limitazioni alla concorrenza dal Codice Civile alla legge antitrust;</i></li> <li>➤ <i>FORME DI INTEGRAZIONE FRA IMPRESE</i></li> <li>- <i>I consorzi per il coordinamento della produzione e degli scambi;</i></li> <li>- <i>Gruppo Europeo di Interesse Economico</i></li> <li>- <i>Il contratto di rete;</i></li> <li>- <i>Le associazioni temporanee di imprese</i></li> <li>➤ <i>LE SOCIETÀ IN GENERALE</i></li> <li>- <i>Il contratto di società ed i suoi elementi essenziali;</i></li> <li>- <i>La società tra professionisti;</i></li> <li>➤ <i>LE IMPRESE A "STATUTO SPECIALE"</i></li> <li>- <i>L'impresa bancaria:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>la nozione di "banca" e di "attività bancaria";</i></li> <li>❖ <i>l'autorizzazione e la vigilanza sulle banche.</i></li> </ul> </li> <li>- <i>L'impresa assicuratrice:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>Condizioni di accesso e autorizzazione dell'IVASS;</i></li> <li>❖ <i>Le condizioni per l'esercizio dell'attività.</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>IL FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA: Le operazioni bancarie, i contratti di credito e i contratti di finanziamento parabancari:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conto corrente bancario;</i></li> <li>- <i>Deposito bancario;</i></li> <li>- <i>Mutuo e finanziamenti agevolati;</i></li> <li>- <i>L'apertura di credito, l'anticipazione bancaria, l'apertura di credito documentario, lo sconto bancario;</i></li> <li>- <i>Il leasing, il factoring, il forfaiting</i></li> </ul> </li> <li>➤ <i>I TITOLI DI CREDITO</i></li> <li>- <i>Disciplina generale dei titoli di credito</i></li> <li>- <i>Le categorie di titoli di credito maggiormente diffuse e libertà di emissione di titoli di credito atipici;</i></li> <li>- <i>I titoli cambiari e l'assegno</i></li> <li>➤ <i>I CONTRATTI COMMERCIALI:</i></li> <li>- <i>La contrattazione d'impresa</i></li> <li>- <i>I contratti per l'esecuzione di opere o di servizi:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>Contratto di appalto;</i></li> <li>❖ <i>I contratti di subfornitura;</i></li> <li>❖ <i>Il contratto di assicurazione;</i></li> </ul> </li> <li>- <i>I contratti per la promozione o la conclusione di affari:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>Il mandato</i></li> <li>❖ <i>L'agenzia</i></li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>- <b>AA.VV. MANUALE DI DIRITTO COMMERCIALE, diretto da V. BUONOCORE, ult. ed.:</b>  <b>. Parte Prima: Capp. I – VIII,</b>  <b>. Parte Seconda Capp. I e II</b>  <b>. Parte Terza: Capp. I, Sezioni I, II (parr. 1, 2,3, 7, 11), III (esclusi parr. 15, 16</b></p>

	<p><i>e 17)</i>  <b>. Parte Quarta: Capp. I, III (esclusi parr. 7-13), IV (esclusi parr. 3,4, 6)</b>  <b>. Parte Quinta: per intero</b></p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<i>Si consiglia vivamente l'adozione di un <b>Codice Civile aggiornato</b> contenente la legislazione di settore richiamata nel programma di studio</i>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>150</b>	<b>48</b>		<b>102</b>
<b>CFU/ETCS</b>			
<b>6</b>			

<b>Metodi didattici</b>	
	<i>Lezioni frontali con ausilio di videoproiezione di slides ed altri materiali. Analisi di casi pratici.</i>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<i>Lo studente deve acquisire la conoscenza degli istituti e delle discipline così come recati dalle fonti normative della materia. Tale conoscenza deve condurre alla costruzione e individuazione delle fattispecie astratte a cui applicare la relativa disciplina.</i>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<i>Lo studente deve raggiungere una capacità interpretativa delle norme, l'individuazione del problema giuridico e lo sviluppo dell'argomentazione giuridica.</i>
<b>Competenze trasversali</b>	<p><b>Autonomia di giudizio:</b>  <i>Lo studente deve giungere ad elaborare in modo originale, consapevole ed ermeneuticamente corretto una tesi relativa alla qualificazione giuridica di fattispecie concrete a cui applicare le proprie conoscenze acquisite.</i></p> <p><b>Abilità comunicative:</b>  <i>Sulla scorta dell'acquisizione della conoscenza delle discipline dei relativi istituti della materia, nonché dell'apparato ermeneutico, lo studente deve acquisire la padronanza lessicale ed espositiva della materia sia nell'esposizione orale sia per iscritto.</i></p> <p><b>Capacità di apprendere:</b>  <i>L'intero processo di apprendimento deve giungere a rendere lo studente capace di adattare il proprio bagaglio di conoscenze della materia tale da poterla applicare non solo a fattispecie concrete sempre nuove ma, in particolare all'evoluzione vuoi normativa vuoi del contesto socio economico nel quale applicarle.</i></p>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Prova scritta con test a risposta multipla (4 risposte di cui una esatta) e domanda a risposta aperta con limite di spazio imposto</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></li> <li>● <i>Autonomia di giudizio:</i></li> <li>● <i>Abilità comunicative espositive:</i></li> </ul>

<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Il corso di Diritto Commerciale I è una partizione didattica dell'intero corso di Diritto Commerciale che si completa con l'esame finale di Diritto Commerciale II. In ogni caso sono previsti appositi appelli per una prova scritta sul programma del corso di Diritto Commerciale 1. Durante il corso saranno espletate prove scritte intermedie su una parte del programma consistenti in parte in test a risposta multipla (20 quesiti) ed in parte con domande a risposta aperta (3 domande).</i></p> <p><i>Nell'ipotesi di superamento della prova intermedia lo studente potrà sostenere l'esame scritto di Diritto Commerciale I sulla sola parte residua di programma non oggetto della stessa prova, in tal caso il voto della prova intermedia inciderà sul risultato della prova scritta conclusiva. In alternativa, nella stessa sede di esame lo studente che abbia superato la prova intermedia potrà scegliere di sostenere la prova scritta conclusiva sull'intero programma del Corso di Diritto Commerciale 1. In tal ultimo caso, la valutazione non terrà conto del risultato ottenuto nella prova intermedia.</i></p> <p><i>1) Lo studente deve dare dimostrazione:</i></p> <p><i>a) della conoscenza della disciplina riferita alle singole parti di programma e della capacità di individuare le fonti delle relative discipline;</i></p> <p><i>b) della capacità di costruire argomentazioni delle tesi interpretative adottate;</i></p> <p><i>c) della capacità di applicare gli strumenti giuridici acquisiti a simulazioni di casi concreti semplificati</i></p> <p><i>2) Il voto sulla prova di Diritto Commerciale I è espresso in trentesimi.</i></p>
<p><b>Altro</b></p>	